

BRASILE TRA ECOLOGIA E MULTICULTURALISMO SUL NUMERO DI OTTOBRE DEL “MESSAGGERO DI SANT’ANTONIO” PER L’ESTERO

PADOVA\ aise\ - A pochi giorni dall'inizio del Sinodo speciale per la regione Panamazzone, che si tiene dal 6 al 27 ottobre in Vaticano, il “Messaggero di sant’Antonio” per l'estero, dedica uno speciale all'emigrazione italiana in Sud America. In “Brasile, tra ecologia e multiculturalismo” Alessandro Bettero fa il punto sui milioni di oriundi italiani che vivono nel Paese latinoamericano, partendo dai primi flussi in entrata del 19° secolo e arrivando agli italo-brasiliani delle ultime generazioni, evidenziando le contaminazioni tra cultura e cattolicesimo occidentale e folklore e tradizioni brasiliane. Nel servizio anche l'approfondimento “I testimoni-martiri dei più deboli” di Nicoletta Masetto sui missionari-martiri che hanno perso la vita nella difesa dei popoli dell'Amazzonia, tra questi i due padovani padre Ezechiele Ramin, comboniano ucciso nel 1985, e don Ruggero Ruvoletto, assassinato nel settembre 2009. “Ripartiamo dal cuore verde” di Sabina Fadel è invece dedicato al progetto ecclesiale del Sinodo dei vescovi per l'Amazzonia che, minacciata da incendi e deforestazioni, sollecita una riflessione sul destino politico, sociale ed economico non solo dell'intera area, ma anche di tutto il pianeta. Il pluripremiato compositore, pianista e direttore d'orchestra Nicola Piovani, a cui è dedicata la copertina di ottobre, è il protagonista dell'intervista “La musica è pericolosa”. Vittorio Giordano lo ha incontrato per il “Messaggero” in Canada, in occasione di un evento al TIFF Bell Lightbox organizzato dall'Istituto Italiano di Cultura, dal Consolato Generale d'Italia di Toronto, dall'Italian Contemporary Film Festival e dal TD Toronto Jazz Festival, durante il quale Piovani ha ricevuto il premio ICFF Life-time Achievement Award 2019. L'eccentrico artista italiano, premio Oscar per la colonna sonora del film La vita è bella di Roberto Benigni, svela emozioni, sogni, ricordi e segreti. Con Generoso D'Agnesi si viaggia dalle Dolomiti fino al Sud America, passando per la Bosnia e gli USA, per seguire le sorti di alcuni dei 200 circoli che aderiscono all'associazione Trentini nel Mondo. “Siamo aquile trentine” racconta la vita e la storia delle realtà più significative, impegnate nella promozione della cultura, delle tradizioni e della lingua italiana all'estero. In occasione della “Settimana della lingua italiana nel mondo” che si celebra in ottobre, Sara Bavato porta i lettori nel Paese dei canguri per conoscere i “Bambini a scuola di italiano in Australia”. Questa nazione vanta infatti il maggior numero di studenti di italiano, oltre 300mila, in gran parte della scuola primaria. “Archimede a Siracusa” di Nicoletta Masetto celebra l'universalità del genio siciliano, nato nella città ionica quasi 23 secoli fa e conosciuto in tutto il mondo. Una mostra immersiva e multimediale racconta una delle più complesse figure della storia dell'umanità – inventore, matematico, scienziato – le cui scoperte restano tutt'ora sorprendentemente attuali. (aise)